

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 1 del 7 marzo 2012

OGGETTO: Approvazione del Protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di un Gruppo di Azione Costiera per l'attuazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013

Oggi 7 marzo 2012 alle ore 16,00 presso la sede del GAL Venezia Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. Gruppo di Azione Costiera: partecipazione e Programma di Sviluppo Locale;
2. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
3. PSL 2007/13: aggiornamento e pianificazione attività;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore);
- Vania Gobat (Revisore).

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore. Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 16,30.

Il Presidente introduce il **primo punto** all'odg che prevede la partecipazione al Gruppo di Azione Costiera e l'adesione al relativo Programma di Sviluppo Locale a valere sul FEP 2007/13, argomento sul quale il CdA così si esprime.

Il Consiglio di Amministrazione
PREMESSO che:

- il Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 "Regolamento del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca" agli articoli n. 43, 44 e 45 stabilisce che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenga attraverso l'Asse prioritario 4, con azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- l'art. 43 del predetto Regolamento prevede in particolare che le misure per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca mirino a: mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura; preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone confrontate a problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca; promuovere la qualità dell'ambiente costiero; promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;
- in linea con gli obiettivi e le priorità stabilite dal Programma Operativo Nazionale, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6792 del 19.12.2007 che dà esecuzione in Italia alla programmazione 2007-2013, gli aiuti allocati in corrispondenza del richiamato Asse 4 si rivolgono, in particolare, all'attuazione di strategie di sviluppo locale compendiate nell'ambito di "Piani di Sviluppo Locale" (di seguito anche PSL) a favore delle aree costiere promosse da "Gruppi di Azione Costiera" (di seguito anche GAC);

- compito del GAC sarà quello di stimolare l'avvio di un percorso innovativo volto allo sviluppo integrato e sostenibile dell'area interessata, attraverso un partenariato rappresentativo dei soggetti pubblici e privati;
- i PSL definiscono la strategia integrata di sviluppo locale, basata su un approccio dal basso verso l'alto, per attivare iniziative dirette a consolidare le imprese di pesca mediante la promozione della pluriattività dei pescatori e degli acquacoltori di professione ed il rafforzamento delle componenti infrastrutturali e di servizio, a beneficio delle varie componenti delle economie ittiche locali a partire dalla piccola pesca costiera, maggiormente impattata dai vincoli imposti a livello comunitario per la salvaguardia delle risorse alieutiche;
- con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del Veneto n. 2111 del 07/12/2011 è stata avviata la selezione dei GAC e dei relativi PSL, mediante l'approvazione del bando di selezione e la contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande, la cui scadenza è fissata entro il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e quindi entro il 15 marzo 2012;
- il bando di cui alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011 riporta le linee guida di riferimento per i massimo due GAC selezionabili nel Veneto, i requisiti di ammissibilità ed i criteri di valutazione e selezione dei rispettivi PSL, le risorse economiche disponibili (pari complessivamente ad euro 2.134.078,00, di cui il 50% di quota comunitaria, il 40% di quota statale ed il restante 10% di quota regionale) e i termini temporali per la realizzazione delle iniziative ammesse a beneficio;
- sotto i profili dell'eleggibilità territoriale, le zone dipendenti dalla pesca debbono rappresentare un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, avuto riguardo, in particolare, alla rilevanza dell'economia ittica, nonché ai criteri di ammissibilità di cui al Decreto MiPAAF n. 21 del 26/03/2010: sulla base di detti prerequisiti dev'essere attestata l'eleggibilità dei territori per i quali vengono proposte le strategie di sviluppo, fermo restando che non possono comunque intendersi eleggibili i territori, in provincia di Venezia, non ricompresi tra i comuni di S.Michele al Tagliamento (frazione di Bibione), Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, le Municipalità di Venezia-Murano-Burano e di Lido-Pellestrina nel comune di Venezia e il comune di Chioggia;
- i Gruppi di Azione Costiera (GAC) sono frutto di un partenariato pubblico - privato espressione delle varie componenti socioeconomiche del territorio di riferimento e rappresentativo delle tre seguenti componenti (dal 20% al 40% del numero dei soci per ciascuna componente, sia a livello di partenariato che di organo decisionale): rappresentanti del settore della pesca; enti pubblici; rappresentanti di altri settori locali di rilievo in ambito socioeconomico e ambientale;
- il GAC deve disporre di un'organizzazione interna con capacità amministrativa e finanziaria adeguata per gestire gli interventi, individuando un Responsabile amministrativo;
- il paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011, prevede che, al momento della presentazione della domanda di candidatura, il GAC proponente la strategia di sviluppo locale possa essere:
 - o costituito con personalità giuridica propria;
 - o costituito con accordo sottoscritto tra i partners e privo di personalità giuridica propria;
 - o definito tramite un Protocollo d'intesa tra soggetti interessati che si impegnino a formalizzare la loro successiva costituzione in GAC, in una delle due precedenti forme, dopo che la proposta di candidatura avrà eventualmente avuto l'approvazione della Regione Veneto;
- il GAC, in qualità di attuatore delle operazioni previste dal PSL, dovrà garantire con la propria struttura organizzativa:
 - o le fasi istruttorie di selezione, approvazione delle graduatorie, rendicontazione, verifica amministrativa e controllo in loco dei progetti;
 - o il supporto tecnico per l'implementazione del sistema informativo e di monitoraggio finanziario e fisico;
 - o il controllo degli obblighi dei beneficiari/destinatari finali riguardo i vincoli di alienabilità e destinazione dei beni finanziati e di eventuali irregolarità accertate;
 - o l'informazione e la pubblicità delle attività;
- l'art. 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 prevede che, laddove possibile, il GAC dovrebbe opportunamente basarsi su organizzazioni esistenti che hanno acquisito esperienza nel settore;
- il paragrafo 6.2.4.4 del Programma Operativo (PO) FEP per il settore pesca in Italia prevede, inoltre, una complementarietà con l'azione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che ha la facoltà di finanziare i Gruppi di Azione Locale (GAL), gruppi analoghi ai GAC previsti dal FEP e con i quali dovrà essere garantita la coerenza e l'indipendenza tra le rispettive strategie di sviluppo locale;
- il vademecum FEP (marzo 2007) prevede che laddove il Gruppo si basi su un GAL, la stessa struttura amministrativa può essere utilizzata per la gestione di entrambi i fondi comunitari;

- nel territorio della Venezia Orientale ha operato ed opera il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (di seguito VeGAL), struttura che ha promosso Programmi di Sviluppo Locale per lo sviluppo rurale all'interno dei programmi di iniziativa comunitaria Leader II (periodo di programmazione 1994-1999), Leader+ (periodo di programmazione 2000-2006) e sta attuando l'asse 4 del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013;

CONSIDERATO che:

- VeGAL condivide l'iniziativa volta all'avvio di un GAC nell'area orientale della provincia di Venezia e del percorso di definizione del relativo PSL al fine di favorire lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca mediante una strategia di sviluppo integrata e sostenibile;
- per raggiungere i sopramenzionati obiettivi e finalità si rende necessaria la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra i soggetti interessati, con lo scopo di definire l'ambito territoriale del costituendo GAC, gli impegni dei partners sottoscrittori e il Soggetto proponente e Responsabile Amministrativo (capofila), individuato nel Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (in breve VeGAL), Agenzia di sviluppo locale dell'area nord orientale della provincia di Venezia, costituita come Associazione senza scopo di lucro e dotata di personalità giuridica di diritto privato riconosciuta dalla Regione Veneto;

DATO ATTO che:

- l'effettiva costituzione del GAC avverrà ai sensi della lettera b) del paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR n. 2111 del 07/12/2011, mediante successiva sottoscrizione di apposito Accordo per la creazione di un Gruppo di Azione Costiera privo di personalità giuridica propria, con separato provvedimento, in seguito all'eventuale approvazione da parte della Regione Veneto del Programma di Sviluppo Locale nell'ambito della selezione di cui alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011.

CONSIDERATO che:

- VeGAL ha promosso due incontri di concertazione locale (tenutisi l'11.1.2012 ed il 27.1.2012 presso la propria sede in Portogruaro - VE) volti a verificare l'interesse del territorio all'attivazione di un GAC nell'area orientale della provincia di Venezia, incontri nel corso dei quali è emerso l'interesse di una serie di Enti pubblici e privati all'avvio di un GAC e del percorso di definizione del relativo PSL;
- nel corso dell'incontro di concertazione del 27.1.2012 VeGAL è stato incaricato a trasmettere entro l'1.2.2012 una proposta di Protocollo d'intesa ai potenziali soggetti pubblici e privati interessati all'avvio di un GAC e del percorso di definizione del relativo PSL;

PRESO ATTO:

- che con nota prot. 25302/P del 01.02.2012 VeGAL ha inviato una prima proposta di Protocollo d'intesa;
- delle osservazioni formulate dai soggetti potenzialmente interessati all'avvio di un GAC e del percorso di definizione del relativo PSL;
- della proposta finale di Protocollo d'intesa inviata da VeGAL con nota prot. 25347/P del 91.02.2012 composta da n. 11 articoli e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 3 "scopi dell'associazione" dello Statuto vigente, che prevede che l'Associazione svolga la propria azione di promozione dello sviluppo nei settori dell'assistenza tecnica, della formazione, del turismo e dell'imprenditoria e per la valorizzazione dei prodotti agricoli, silvicoli e della pesca;
- con voti unanimemente favorevoli espressi in modo e forme di Legge;

PRESO ATTO:

- che aderito al costituendo VeGAC i seguenti Enti:
 1. Agci Agrital, ai sensi della deliberazione assunta dalla Presidenza in data 13.02.2012;
 2. Legacoop Veneto, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 23.02.2012;
 3. Confcooperative Venezia, ai sensi della delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 21.02.2012;
 4. UNCI Veneto, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 2 del 18.02.2012;
 5. Federazione Provinciale Coldiretti Venezia, ai sensi della deliberazione della Presidenza del 5.03.2012;
 6. Comune di Caorle, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 33 del 23.02.2012;
 7. Comune di Cavallino Treporti, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 25 del 14.02.2012;
 8. Comune di S.Michele al Tagliamento, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 40 del 01.03.2012;
 9. Comune di Venezia, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 68 del 24.02.2012;
 10. Provincia di Venezia, ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n. 14 del 29.02.2012;
 11. APT di Venezia, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 243 del 23.02.2012;
 12. Venezia Opportunità, ai sensi della deliberazione presidenziale n. 1 del 6.03.2012;

DELIBERA

1. di approvare il Protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di un Gruppo di Azione Costiera per l'attuazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 allegato A) alla presente deliberazione;
2. di individuare Annalisa Arduini - Presidente di VeGAL per la partecipazione al Comitato di indirizzo (previsto dall'art. 8 del Protocollo d'intesa) ;
3. di individuare Giancarlo Pegoraro - Direttore di VeGAL per la partecipazione al Comitato tecnico (previsto dall'art. 7 del Protocollo d'intesa);
4. di delegare Annalisa Arduini - Presidente di VeGAL alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa.

Sottoposto a votazione il provvedimento è adottato con voti unanimi e palesi.

Portogruaro, 7 marzo 2012

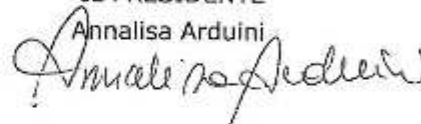
IL DIRETTORE

Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE

Annalisa Arduini



PROTOCOLLO D'INTESA

Finalizzato alla creazione di un Gruppo di Azione Costiera per l'attuazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013

Allegato A alla deliberazione del CdA di VeGAL n. 1 del 7.3.2012

TRA:

1. Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL), Agenzia di Sviluppo Locale della Venezia Orientale, con sede legale presso il Municipio di Portogruaro (VE), Piazza della Repubblica, 1 e sede operativa in via Cimetta, 1 – Portogruaro (VE), rappresentata dal Presidente **Annalisa Arduini**, domiciliato per la carica presso la sede operativa, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del
2. Comune di Caorle, con sede in Via Roma, 26 - Caorle (VE) rappresentato dal Sindaco **Marco Sarto**, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 33 del 23.02.2012;
3. Comune di Cavallino Treporti, con sede in Piazza Papa Giovanni Paolo II, 1 - Cavallino Treporti (VE) rappresentato da **Dino Daniele Bonato**, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 25 del 14.02.2012;
4. Comune di San Michele al Tagliamento, con sede in Piazza Libertà, 2 - San Michele al Tagliamento (VE) rappresentato dal Sindaco **Pasqualino Codognotto**, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 40 del 01.03.2012;
5. Comune di Venezia, con sede a San Marco, 4136 - Venezia (VE) rappresentato dal Sindaco **Giorgio Orsoni**, ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 68 del 24.02.2012;
6. Provincia di Venezia, con sede in San Marco, 2662 - Venezia (VE) rappresentata dal Presidente **Francesca Zaccariotto**, ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n. 14 del 29.02.2012;
7. AGCI AGRITAL - Associazione Generale Cooperative Italiane Settore Agroalimentare, con sede in Via Bargoni, 78 - Roma, rappresentata da **Mauro Vio**, come da deliberazione assunta dalla Presidenza in data 13.02.2012;
8. Confcooperative Venezia, con sede in Via Torino, 186 - Mestre (VE) rappresentata da **Dino Lazzarotto**, ai sensi della delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 21.02.2012;
9. Lega Regionale Cooperative e Mutue del Veneto-Legaccop Veneto, con sede in Via Ulloa, 5 - Marghera (VE) rappresentata da **Gianfranco Lucatello**, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 23.02.2012;
10. UNCI Veneto-Sezione regionale veneta di UNCI Nazionale, con sede in Via Torino, 186 - Mestre (VE) rappresentata da **Luciana Chioatto**, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 2 del 18.02.2012;
11. Federazione Provinciale Coldiretti di Venezia, con sede in Via Torino, 180 Mestre (VE) rappresentato dal Presidente **Giorgio Piazza** ai sensi della deliberazione della Presidenza del 5.03.2012;
12. Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia, con sede in San Marco, 2637 - Venezia rappresentata da **Tullio Galfrè**, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 243 del 23.02.2012;
13. Venezia Opportunità con sede in Via Banchina Molini, 8 Marghera (VE) rappresentata dal Presidente **Maria Raffaella Caprioglio**, ai sensi della deliberazione presidenziale n. 1 del 6.03.2012;

PREMESSO CHE:

- il Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 "Regolamento del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca" agli articoli n. 43, 44 e 45 stabilisce che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenga attraverso l'Asse prioritario 4, con azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- l'art. 43 del predetto Regolamento prevede in particolare che le misure per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca mirino a: mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura; preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone confrontate a problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca; promuovere la qualità dell'ambiente costiero; promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;
- in linea con gli obiettivi e le priorità stabilite dal Programma Operativo Nazionale, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6792 del 19.12.2007 che dà esecuzione in Italia alla programmazione 2007-2013, gli aiuti allocati in corrispondenza del richiamato Asse 4 si rivolgono, in particolare, all'attuazione di strategie di sviluppo locale compendiate nell'ambito di "Piani di Sviluppo Locale" (di seguito anche PSL) a favore delle aree costiere promosse da "Gruppi di Azione Costiera" (di seguito anche GAC);
- compito del GAC sarà quello di stimolare l'avvio di un percorso innovativo volto allo sviluppo integrato e sostenibile dell'area interessata, attraverso un partenariato rappresentativo dei soggetti pubblici e privati;
- i PSL definiscono la strategia integrata di sviluppo locale, basata su un approccio dal basso verso l'alto, per attivare iniziative dirette a consolidare le imprese di pesca mediante la promozione della pluriattività dei pescatori e degli acquacoltori di professione ed il rafforzamento delle componenti infrastrutturali e di servizio, a beneficio delle varie

componenti delle economie ittiche locali a partire dalla piccola pesca costiera, maggiormente impattata dai vincoli imposti a livello comunitario per la salvaguardia delle risorse ittiche;

- con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del Veneto n. 2111 del 07/12/2011 è stata avviata la selezione dei GAC e dei relativi PSL, mediante l'approvazione del bando di selezione e la contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande, la cui scadenza è fissata entro il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e quindi entro il 15 marzo 2012;
- il bando di cui alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011 riporta le linee guida di riferimento per i massimo due GAC selezionabili nel Veneto, i requisiti di ammissibilità ed i criteri di valutazione e selezione dei rispettivi PSL, le risorse economiche disponibili (pari complessivamente ad euro 2.134.078,00, di cui il 50% di quota comunitaria, il 40% di quota statale ed il restante 10% di quota regionale) e i termini temporali per la realizzazione delle iniziative ammesse a beneficio;
- sotto i profili dell'eleggibilità territoriale, le zone dipendenti dalla pesca debbono rappresentare un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, avuto riguardo, in particolare, alla rilevanza dell'economia ittica, nonché ai criteri di ammissibilità di cui al Decreto MiPAAF n. 21 del 26/03/2010: sulla base di detti prerequisiti dev'essere attestata l'eleggibilità dei territori per i quali vengono proposte le strategie di sviluppo, fermo restando che non possono comunque intendersi eleggibili i territori, in provincia di Venezia, non ricompresi tra i comuni di S. Michele al Tagliamento (frazione di Bibione), Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, le municipalità di Venezia-Murano-Burano e di Lido-Pellestrina nel comune di Venezia e il comune di Chioggia;
- i Gruppi di Azione Costiera (GAC) sono frutto di un partenariato pubblico - privato espressione delle varie componenti socioeconomiche del territorio di riferimento e rappresentativo delle tre seguenti componenti (dal 20% al 40% del numero dei soci per ciascuna componente, sia a livello di partenariato che di organo decisionale): rappresentanti del settore della pesca; enti pubblici; rappresentanti di altri settori locali di rilievo in ambito socioeconomico e ambientale;
- il GAC deve disporre di un'organizzazione interna con capacità amministrativa e finanziaria adeguata per gestire gli interventi, individuando un Responsabile amministrativo (capofila);
- il paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011, prevede che, al momento della presentazione della domanda di candidatura, il GAC proponente la strategia di sviluppo locale possa essere:
 - o costituito con personalità giuridica propria;
 - o costituito con accordo sottoscritto tra i partners e privo di personalità giuridica propria;
 - o definito tramite un Protocollo d'intesa tra soggetti interessati che si impegnino a formalizzare la loro successiva costituzione in GAC, in una delle due precedenti forme, dopo che la proposta di candidatura avrà eventualmente avuto l'approvazione della Regione Veneto;
- il GAC, in qualità di attuatore delle operazioni previste dal PSL, dovrà garantire con la propria struttura organizzativa:
 - o le fasi istruttorie di selezione, approvazione delle graduatorie, rendicontazione, verifica amministrativa e controllo in loco dei progetti;
 - o il supporto tecnico per l'implementazione del sistema informativo e di monitoraggio finanziario e fisico;
 - o il controllo degli obblighi dei beneficiari/destinatari finali riguardo i vincoli di alienabilità e destinazione dei beni finanziati e di eventuali irregolarità accertate;
 - o l'informazione e la pubblicità delle attività;
- l'art. 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 prevede che, laddove possibile, il GAC dovrebbe opportunamente basarsi su organizzazioni esistenti che hanno acquisito esperienza nel settore;
- il paragrafo 6.2.4.4 del Programma Operativo (PO) FEP per il settore pesca in Italia prevede, inoltre, una complementarietà con l'azione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che ha la facoltà di finanziare i Gruppi di Azione Locale (GAL), gruppi analoghi ai GAC previsti dal FEP e con i quali dovrà essere garantita la coerenza e l'indipendenza tra le rispettive strategie di sviluppo locale;
- il vademecum FEP (marzo 2007) prevede che laddove il Gruppo si basi su un GAL, la stessa struttura amministrativa può essere utilizzata per la gestione di entrambi i fondi comunitari;
- nel territorio della Venezia Orientale ha operato ed opera il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (di seguito VeGAL), struttura che ha promosso Programmi di Sviluppo Locale per lo sviluppo rurale all'interno dei programmi di iniziativa comunitaria Leader II (periodo di programmazione 1994-1999), Leader+ (periodo di programmazione 2000-2006) e sta attuando l'asse 4 del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013;
- VeGAL ha promosso due incontri di concertazione locale (tenutisi l'11.1.2012 ed il 27.1.2012 presso la propria sede in Portogruaro - VE) volti a verificare l'interesse del territorio all'attivazione di un GAC nella provincia di Venezia, incontri nei quali è emerso l'interesse di una serie di Enti pubblici e privati all'avvio di un GAC e del percorso di definizione del relativo PSL.

SI APPROVA IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art 1 - Premessa

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 – Scopo del Protocollo d'intesa

Lo scopo del presente Protocollo d'intesa è la costituzione di un partenariato pubblico-privato finalizzato alla formalizzazione del Gruppo d'Azione Costiera (GAC) veneziano (in breve VeGAC).

Art. 3 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale di VeGAC per l'attuazione della strategia di sviluppo locale nel quadro dell'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 è il territorio omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale che interessa i territori costieri caratterizzati dalla rilevanza dell'economia ittica della provincia di Venezia ed in particolare dei comuni di S. Michele al Tagliamento (frazione di Bibione), Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti e Venezia (municipalità di Venezia-Murano-Burano e di Lido-Pellestrina).

Art. 4 – Impegno alla costituzione del Gruppo di Azione Costiera

Ciascun partner sottoscrittore del presente Protocollo d'intesa si impegna alla sottoscrizione dell'Accordo per la creazione di un Gruppo di Azione Costiera privo di personalità giuridica propria, successivamente all'eventuale approvazione da parte della Regione Veneto del Programma di Sviluppo Locale nell'ambito della selezione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del Veneto n. 2111 del 07/12/2011.

Art. 5 - Impegni di ciascun partner

Ciascun partner sottoscrittore del presente Protocollo d'intesa si impegna:

- alla divulgazione e sensibilizzazione territoriale per la definizione della strategia di sviluppo integrata e sostenibile, come definita nel PSL;
- a collaborare attivamente e fornire il supporto tecnico-scientifico all'elaborazione dell'analisi socioeconomica del territorio, alla fase di concertazione e definizione della strategia di sviluppo integrata e sostenibile ai fini dell'elaborazione del PSL.

Art. 6 - Delega al Soggetto proponente e Responsabile Amministrativo (capofila)

Ciascun sottoscrittore del presente Protocollo d'intesa individua in VeGAL:

- il soggetto proponente che, in qualità di mandatario del costituendo Gruppo di Azione Costiera, presenterà alla Regione Veneto - U.P. Caccia e Pesca, la domanda di partecipazione alla selezione di un gruppo per l'attuazione del Piano di Sviluppo locale, ai sensi dell'Allegato A alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011;
- il soggetto che assumerà successivamente le funzioni di Responsabile Amministrativo (capofila) delegato ad esercitare tutte le funzioni ed i compiti amministrativi e di gestione finanziaria necessari per l'attuazione del PSL, in conformità al PO ed alle disposizioni attuative emanate dall'Organismo Intermedio (Regione Veneto).

Art. 7 – Redazione del Programma di Sviluppo Locale

La progettazione del Programma di Sviluppo Locale sarà curata da un Comitato Tecnico coordinato da VeGAL e costituito da un referente tecnico indicato da ciascuno dei partners sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di esperti con specifiche competenze, secondo le direttive del Comitato di indirizzo.

Art. 8 - Comitato di Indirizzo

Sino alla costituzione del GAC l'organo decisionale per la gestione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa è individuato in un Comitato di Indirizzo costituito da un referente formalmente indicato da ciascuno dei partners sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa (di ciascun referente il partner designante fornirà sintetico curriculum vitae).

Il Comitato di Indirizzo definisce le linee di indirizzo, sovrintende all'attuazione del presente Protocollo d'intesa e approva il PSL da candidare alla selezione di cui alla DGR del Veneto n. 2111 del 07/12/2011.

Il Comitato di Indirizzo è coordinato e convocato da VeGAL, nella cui sede si riunisce di norma.

Il Comitato di Indirizzo nomina al suo interno un Presidente.

La partecipazione al Comitato di Indirizzo è a titolo gratuito.

Art 9 - Durata

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata limitata fino alla costituzione del GAC: successivamente alla conclusione dell'iter di selezione e all'ammissione a finanziamento da parte della Regione Veneto verrà sottoscritto apposito Accordo per la creazione di un Gruppo di Azione Costiera privo di personalità giuridica propria, ai sensi della lettera b) del paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR n. 2111 del 07/12/2011.

Art. 10 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, i sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa autorizzano VeGAL al trattamento dei dati personali forniti per le finalità di cui alla costituzione e al funzionamento del GAC e alla predisposizione e divulgazione del PSL.

Art. 11 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di Venezia.

Il Presente Protocollo d'intesa è redatto in n. 5 (cinque) copie autentiche.

Portogruaro, marzo 2012

Seguono firme autentiche dei soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa e fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore